

Autentica di firma

L'autenticazione di firma consiste nell'attestazione, da parte del funzionario incaricato, che la sottoscrizione in fondo ad un documento è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

La legge dispone che i funzionari comunali possano autenticare solo firme apposte su atti (domande, istanze, dichiarazioni) diretti esclusivamente agli organi della pubblica amministrazione. Per gli usi il cui fine è a carattere privatistico, occorre rivolgersi ad un notaio.

Le sottoscrizioni di istanze possono essere autenticate non solo dal funzionario comunale, ma anche dal funzionario dell'ufficio che ha richiesto la documentazione, in qualsiasi Comune, anche diverso da quello di residenza.

Come fare

L'interessato deve presentarsi personalmente allo Sportello dell'Anagrafe munito di un documento valido.

La firma deve essere apposta in presenza del funzionario incaricato da persona maggiorenne e capace di intendere e volere.

Se l'interessato all'autentica è minorenne o interdetto o incapace d'intendere la sottoscrizione deve essere effettuata da chi esercita la potestà o dal tutore; se è analfabeta o impedito fisicamente è il funzionario incaricato che provvede all'autentica attestando l'impedimento a firmare, senza bisogno di testimoni.

In base all'uso per cui si richiede l'autentica di firma, essa può essere soggetta all'imposta di bollo. In questo caso il costo a carico del cittadino ammonta a Euro 14,62 per la **marca da bollo** più Euro 0,52 di diritti di segreteria.

Nel caso in cui l'autentica sia esente da bollo (indicare l'articolo di esenzione dall'imposta di bollo) il costo è limitato ai soli diritti di segreteria pari a Euro 0,26.
